**Avviso pubblico “NEGOZI & BOTTEGHE IN ZONA ANGILBERTO”**

**FAQ aggiornate al 31/10/2023**

1. **Per la linea 1 del bando, posso inserire nelle Spese di Investimento il costo dei corsi di formazione su materie attinenti all’attività da svolgere?**

No, il costo per corsi di formazione non rientra tra le spese di investimento ma eventualmente potrebbe essere inserita in una delle macro-voci spese di gestione. La definizione di spesa di investimento è intesa come impiego di risorse finanziarie in fattori pluriennali, soggetti ad ammortamento. Con questa definizione il centro dell'attenzione è posto alla natura dei beni ritenendo appartenenti alla stessa classe quelli a fecondità ripetuta che, cioè, partecipano per più esercizi ai processi erogativi e produttivi della impresa.

Per le Spese Ammissibili, sia di gestione sia di investimento, rimandiamo al punto B.8 del Bando.

1. **Nell’allegato 4 “Prospetti contabili” sono richiesti i dati di bilancio relativi agli ultimi due esercizi finanziari. Dato che la mia attività si trova in regime forfettario e non ha obblighi di registrazione e di tenuta delle scritture contabili, cosa devo presentare? È corretto indicare la somma dei ricavi per ciascun anno e allegare la dichiarazione dei redditi dei relativi anni indicati?**

Si è corretto, basta presentare ultima dichiarazione dei redditi presentata (anno di imposta 2022) limitatamente ai quadri RF o RG ed RS. Se riporta anche i ricavi vi annualità precedenti corretto allegare la dichiarazione dei redditi relativa agli anni indicati

1. **Quali sono i documenti per partecipare al Bando?**

Per partecipare alla iniziativa e richiedere le agevolazioni può far riferimento a quanto riportato nell’Avviso pubblico e specificatamente al punto C.1 e al punto C.2.

La modulistica è scaricabile dai due siti istituzionali degli enti promotori Comune di Milano e Camera di commercio:

Per scaricare la modulistica vedi [modulistica da scaricare](https://servizi.comune.milano.it/en/dettaglio-contenuto/-/asset_publisher/pqxq/content/negozi-e-botteghe-in-zona-angilberto-un-bando-per-le-micro-e-piccole-imprese-del-quartiere)

1. **Le attività economiche che hanno sede operativa nel Mercato Comunale di Piazzale Ferrara possono partecipare al bando?**

Le attività operative all’interno del Mercato Comunale Ferrara, se in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando, possono partecipare allo stesso in quanto localizzate nell’Area Bersaglio e con affaccio su strada pubblica. Tuttavia è da valutare la tipologia di spesa che si chiede di cofinanziare tenuto conto che a breve/medio termine la struttura di proprietà comunale sarà oggetto di una riqualificazione complessiva anche con rifacimento delle opere strutturali.

1. **Esiste un elenco di locali sfitti con i relativi contatti per favorire l’incontro tra proprietari degli immobili e aspiranti imprenditori?**

In parallelo alla pubblicazione dell’Avviso Negozi & Botteghe in Zona Angilberto il Comune con Determinazione Dirigenziale n. 9130/2023 ha approvato e pubblicato un avviso pubblico di invito a presentare manifestazione di interesse alla messa in disponibilità di locali commerciali attualmente sfitti o inattivi ubicati nella area interessata dal bando. L'invito è rivolto ai proprietari degli spazi, alle agenzie immobiliari o comunque a tutti coloro che ne hanno disponibilità.

Per approfondimenti vedi [link](https://servizi.comune.milano.it/en/dettaglio-contenuto/-/asset_publisher/pqxq/content/avviso-pubblico-di-manifestazione-di-interesse-per-la-messa-a-disposizione-in-locazione-di-locali-commerciali-con-affaccio-su-strada-nell-area-circostante-a-piazza-angilberto-ii)  
Le eventuali adesioni saranno inserite in un elenco degli spazi, visibile sul sito web comunale, che sarà messo a disposizione dei beneficiari del bando in modo da favorire il matching tra i proprietari degli spazi attualmente sfitti o inattivi e chi deve/vuole insediarsi e aprire una vetrina nell’Area Bersaglio.

1. **Non ho imprese, posso partecipare al bando? Quando devo fare l’impresa?**

Sì, in questo caso è possibile partecipare alla Linea 1 del bando accessibile ad aspiranti imprenditori (vedi punto A.5 Soggetti Ammissibili del bando). Gli aspiranti imprenditori, in forma singola o collettiva, in caso di ammissione a finanziamento dovranno costituirsi in una micro o piccola impresa, incluse le imprese sociali entro e non oltre il 30 giugno 2024.

1. **Nel caso in cui dovessi inserire nell’elenco spese del mio progetto alcune voci di spesa che la Commissione Esaminatrice ritenesse errate e quindi inaccettabili, la mia domanda verrebbe scartata a priori?**

No, in caso di alcune voci di spesa ritenute, in fase di valutazione, non ammissibili, la domanda di partecipazione non viene scartata a priori. Le spese non ammissibili verranno eliminate e il valore del progetto ricalcolato senza tali importi.

Come riportato al punto D.2 “Criteri di valutazione”, la Commissione Esaminatrice darà dei punteggi seguendo i criteri riportati in tabella e, tali punteggi, serviranno a formare una graduatoria di merito per la Linea 1 e una seconda graduatoria per la Linea 2.

1. **Voglio fare domanda per la Linea 2, per la quale il tetto massimo finanziabile è €. 30.000,00. Se il mio progetto di ristrutturazione costasse €.50.000,00, quale cifra devo scrivere nella linea di finanziamento alla voce “valore complessivo del progetto” €.50.000,00 oppure €.30.000,00?**

Nel caso delineato in domanda, alla voce “Valore complessivo del progetto presentato” dell'Allegato 1 - domanda per la Linea 2, occorrerà scrivere pari a € 50.000,00 (ovvero va indicato il valore reale del progetto da realizzare e rendicontare). Tale progetto sarà ammesso a beneficiare dell’agevolazione di importo pari a € 22.500,00 ovvero pari al 75% del costo del progetto massimo agevolabile € 30.000. L’agevolazione sarà strutturata in due componenti: contributo a fondo perduto € 15.000,00 (50% di € 30.000,00) e in un contributo a tasso agevolato € 7.500,00 (il 25% di € 30.000,00)

Nell'Allegato 3 – “Piano economico finanziario” occorrerà indicare: € 50.000,00 nella colonna "importo al netto di IVA" e € 30.000,00 nella colonna "Costo imputabile al progetto".

1. **In merito agli allegati richiesti per la Linea 1 aspiranti imprenditori, quali sono obbligatori da allegare alla domanda di partecipazione?**

Come riportato al punto C.1 dell'Avviso pubblico, gli aspiranti imprenditori per la Linea 1 devono presentare obbligatoriamente i seguenti documenti:

Allegato 1 bis – Domanda di ammissione all’agevolazione;

Allegato 2 – Formulario di Progetto;

Allegato 3 – Piano Economico-Finanziario.

Inoltre occorre allegare la copia di un documento di identità in corso di validità, ogni altro documento utile alla valutazione come il curriculum vitae; e i preventivi per le spese di investimento previste nel Piano Economico-Finanziario (quindi non per le spese di gestione).

1. **In merito ai preventivi da allegare alla domanda di partecipazione, è necessario che siano firmati e intestati a mio nome del proponente oppure è possibile allegare anche screen-shot di carrelli online che mostrano i prezzi dei prodotti o servizi?**

Le voci di spesa di investimento elencate nell’allegato 3 Piano Economico-Finanziario (sia per la Linea 1 che per la Linea 2) vanno corredate dei rispettivi preventivi, affinché la Commissione di valutazione possa giudicare la congruità e funzionalità dei lavori e/o delle forniture previste nel progetto imprenditoriale presentato.

Per questo saranno utili sia screen-shot di carrelli online qualora mostrino in modo chiaro il prezzo dei prodotti (soprattutto per arredi o macchinari); sia preventivi più specifici predisposti da fornitori e intestati direttamente alla persona richiedente (come nel caso di opere murarie, impianti elettrici etc). La ratio è quella di predisporre una documentazione dove lavori e forniture riflettano gli obiettivi e le spese del progetto.

1. **In merito agli aventi diritto: ci sono requisiti particolari sui possibili riceventi (età, nazionalità, compatibilità con altri finanziamento per esempio imprenditoria femminile, altri particolari)?**

Il bando è aperto ai soggetti ammissibili di cui i requisiti elencati al punto A.5; non vi sono limiti di genere o nazionalità purché si sia in possesso dei requisiti normativi vigenti e previsti per l'esercizio di impresa.

Per i costi di progetto agevolati da questo bando non è ammesso il cumulo di finanziamento inteso come copertura di più quote dello stesso costo con più fonti di finanziamento pubblici. Per tali ragioni tutti i giustificativi di spesa (fatture, notule, etc) devono riportare il codice CUP (codice unico progetto) assegnato dal Comune di Milano e le indicazioni che a breve saranno messe a disposizione e pubblicate "Linee Guida alla Rendicontazione delle spese"

1. **In merito al Business plan: va presentata documentazione dettagliata sull’argomento? Esiste un formulario/template da seguire?**

Sì, in merito al business plan va presentato una documentazione dettagliata comprensiva di preventivi di spesa. Tra gli allegati al bando ci sono i modelli da seguire e compilare tra cui principalmente l'Allegato 2 "ll Formulario di progetto" e l’allegato 3 “Piano Economico-finanziario”. Considerato che ci sarà una valutazione di merito dei progetti secondo criteri anche di fattibilità tecnica ed economica, sarà molto utile allegare ogni altro elemento utile a facilitare la chiarezza e completezza del progetto e la coerenza del soggetto proponente.

1. **L’erogazione del finanziamento: viene prevista con fattura o su preventivo con ordine eseguito? Con quali tempistiche?**

Se il riferimento è al finanziamento in anticipazione di cui al punto E.2 del bando, allo stesso si può accedere in qualsiasi momento, dopo la costituzione in soggetto giuridico di impresa e la disponibilità della sede operativa. Per accedere, se impresa di nuova costituzione, bisognerà aver già sostenuto (esibizione fatture quietanzate) le spese di progetto per almeno il 25% del costo complessivo o presentare una fidejussione di pari importo.